REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, 19/10/2017

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☒ Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà ☐ Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale
Tipo materia	☐PO Fesr 2007-2013 ☒ POR Puglia 2014-2020 ☐ APQ "Benessere e Salute" ☐ Azioni di sistema (OSR, AdCura, ...) ☐PRPS 2013 – 2015 e annualità succ. ☐ ReD e Inclusione Sociale Attiva ☐ Innovazione Sociale ☐ Altro
Obbligo D.Lgs 33/2013	☒ Si ☐ No
Responsabile del Procedimento	Dr. Claudio Natale
Privacy	☐ SI ☒ NO
Pubblicazione integrale	☒ SI ☐ NO

N. 674 del 19/10/2017

del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 146/DIR/2017/00674

Oggetto: Del. G.R. n. 1622 del 10/10/2017. Approvazione del riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi.

Il giorno 19 ottobre 2017, in Bari, nella sede della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione delle Reti Sociali dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 41/2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;
- Vista la Del. G.R. n. 16/2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- Il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- nell'Obiettivo Tematico IX del POR Puglia 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente alla attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale;

- Per la prima annualità operativa, ricadente tra il 3 ottobre 2016 e il 30 settembre 2017, il Buono Servizio è stato finanziato con risorse FSE 2014/2020 OT IX attribuite agli Ambiti territoriali beneficiari, per effetto dei successivi AA.DD. n. 681 del 05/12/2016 e n. 683 del 06/12/2016, per complessivi Euro 33.050.000,00

- Con A.D. n. 390 del 31 agosto 2015 della Sezione Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria è stato approvato l'Avviso pubblico n. 3/2015 per la Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo dell'offerta di servizi domiciliari e a ciclo diurno per persone con disabilità e anziani non autosufficienti;
- con A.D. n. 416 del 30 settembre 2016 della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come integrato con A.D. n. 425 del 7 ottobre 2016, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 1/2016 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità";
- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali si è provveduto a nuova Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016;
- Il "Catalogo dell'offerta" e "l'avviso pubblico per la domanda di buoni servizio" si configurano come procedure "TELEMATICHE" ed operano su un'apposita piattaforma disponibile all' indirizzo http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO;

CONSIDERATO CHE:

- Il buono servizio si configura come beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto ai destinatari finali (persone con disabilità/anziani non autosufficienti e rispettivi nuclei familiari di appartenenza) vincolato al sostegno al pagamento di servizi a domanda individuale (*conditional cash transfer*), nella forma di "titolo di acquisto" per il sostegno alla domanda di servizi a ciclo diurno semi-residenziale e servizi domiciliari per persone con disabilità e anziani non autosufficienti – scelti da apposito catalogo telematico di soggetti accreditati, come costituito per effetto dell'Atto dirigenziale n. 390/2015 e successive disposizioni – finalizzato ad assicurare la piena accessibilità dei servizi essenziali per la persona e le famiglie in presenza di specifiche condizioni di bisogno sociale ed economico, come rappresentate con i requisiti di accesso e i criteri di priorità per l'erogazione della misura medesima.
- Le caratteristiche della Misura "Buono Servizio" sono coerenti con i criteri di selezione delle operazioni, con i target di destinatari, con le fasi procedurali di selezione di cui al Documento "Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;
- il 30 settembre 2017 si è conclusa la prima annualità operativa della procedura Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità;
- nel corso della prima annualità sono state attivate due differenti finestre temporali (una nel mese di ottobre 2016, l'altra nel mese di luglio 2017) per la presentazione delle domande di "Buono Servizio" da parte delle famiglie pugliesi, dando luogo alla presentazione di un numero complessivo di 3.161 domande, con un corrispondente volume di spesa impegnato dagli Ambiti Territoriali sociali pari ad euro 12.787.500,53. Il ricorso presentato dinanzi al Giudice Amministrativo avverso l'A.D. 425/2016 (Avviso n. 1/2016), che avviava la prima annualità, ha infatti ridotto la portata della stessa prima annualità sia in termini di spesa realizzata sia in termini di volume delle domande presentate e di volume dei servizi fruiti dai cittadini pur bisognosi dei servizi medesimi.

RILEVATO CHE

- al termine della prima annualità operativa si registra un volume potenziale di economie stimabili (in ragione dei preventivi risultanti caricati su piattaforma telematica alla data odierna), rispetto alla prima quota di fondi FSE assegnati, pari ad Euro 20.262.499,47 , con una distribuzione estremamente eterogenea tra i 45 Ambiti Territoriali sociali pugliesi, sia per la capacità di spesa complessiva sia per la capacità di attivare entrambe le linee di attività previste per le due tipologie di servizi;
- alcuni Ambiti territoriali sociali hanno formalmente evidenziato agli uffici della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali il repentino esaurimento delle risorse assegnate già a partire dalla prima finestra temporale di candidatura, rendendo impossibile l'acquisizione di ulteriori domande nella successiva finestra temporale, mentre presso altri Ambiti territoriali sociali del territorio regionale si è registrato un utilizzo assolutamente limitato delle risorse assegnate, sino ad alcuni limitati casi in cui l'assegnazione per la prima annualità è

risultata integralmente inutilizzata per assenza di offerta e corrispondente domanda;

- si rende necessario quindi, pur in presenza di economie registrate al termine della prima annualità, procedere con la approvazione di un riparto delle risorse assegnate per la seconda annualità, al fine di consentire che gli Ambiti posssano procedere, a seguito della scadenza della I ^ finestra temporale della seconda annualità, ad approvare gli abbinamenti e definire I conseguenti contratti di servizio.

DATO ATTO CHE

- con Del. G.R. n. 1622 del 10/10/2017 la Giunta Regionale ha approvato l' aggiornamento:

a) dei criteri di riparto delle risorse assegnate alla procedura buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità – 2^ annualità operativa, al fine di rendere gli stessi maggiormente rispondenti al fabbisogno reale di ogni territorio e determinare una più equa, efficace ed efficiente distribuzione delle risorse;

b) degli indirizzi operativi – da assegnarsi agli Ambiti Territoriali Sociali - riferiti alla composizione dei quadri economici di progetto, affinché gli stessi contemplino una corretta allocazione delle risorse *ex-novo* ripartite per la 2^ annualità operativa, nonché di tutte le eventuali economie maturate al termine della 1^ annualità operativa (2016/2017), in ragione dei fabbisogni attuali e delle dinamiche incrementali della domanda complessiva da parte delle famiglie che è ragionevole attendersi visto il mutato quadro complessivo di contesto.

Con riferimento ai criteri di riparto, considerata la necessità di dare adeguata rilevanza ai volumi di offerta reale ed effettivi presenti nei differenti territori d'Ambito, in ragione del numero di posti-utente resi disponibili sul catalogo telematico dell'offerta ex A.D. n. 390/2015, al fine di rendere gli stessi maggiormente rispondenti al fabbisogno reale di ogni territorio e determinare una più equa, efficace ed efficiente distribuzione delle risorse, sono i seguenti:

a) per il 30% sulla base della popolazione residente
b) per il 30% sulla base dei posti utenti già attivi nelle strutture a ciclo diurno e sociosanitarie per disabili e anziani non autosufficienti, come da registro delle strutture e dei servizi autorizzati al funzionamento in Puglia.
c) per il 40% sulla base dei posti utenti risultati accreditati sul catalogo telematico dell'offerta ex A.D. n. 390/2015 nelle strutture a ciclo diurno e sociosanitarie per disabili e anziani non autosufficienti e presso Servizi domiciliari di cui agli artt. 87 e 88 del R.r. n. 4/2007 e ss.mm.ii.

Tanto premesso e considerato, nelle more della approvazione della variazione di bilancio per l'iscrizione delle maggiori somme da destinare al finanziamento della II ^ annualità della misura "Buoni servizio per disabili e anziani non autosuffiicenti", si rende, pertanto, necessario approvare il riparto dell'importo complessivo di Euro 20.000.000,00 tra gli Ambiti territoriali, come riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte

integrante e sostanziale, al fine di comunicare a ciascun Ambito territoriale la dimensione delle risorse effettivamente disponibili. Si rinvia a successivo provvedimento amministrativo per l'assunzione dell'impegno contabile conseguente alla variazione di bilancio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Entii cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **prendere atto** degli indirizzi e dei criteri approvati con Del.G.R. n. 1622/2017;
3. di **approvare**, il riparto dell'importo complessivo di Euro 20.000.000,00 tra gli Ambiti territoriali, come riportato in Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, al fine di comunicare a ciascun Ambito territoriale la dimensione delle risorse effettivamente disponibili;
4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica;
5. il presente provvedimento:

a. sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
b. sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

d. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 10 facciate, è adottato in originale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali
Dr.ssa Anna Maria Candela

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.
Il sottoscritto attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento in forma integrale che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

Responsabile del Procedimento
Dr. Claudio Natale

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo della Sezione, e nelle pagine del sito www.regione.puglia.it, dal 19/10/2017 al 02/11/2017 .

Il Responsabile

Regione Puglia
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali

Il presente atto originale, composto da n° 10 facciate, è depositato presso la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, via G. Gentile n. 52, in Bari.

Bari, 19/10/2017

Il Responsabile

ALLEGATO A

Riparto delle maggiori risorse FSE Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020 per la II annualità dei Buoni Servizio per l'accesso ai centri diurni e ai servizi domiciliari per disabili e anziani non autosufficienti, in favore degli Ambiti territoriali pugliesi.

Il presente allegato si compone di n. 3 (tre) pagg., inclusa la presente copertina

Ambiti territoriali	TOTALE FONDI ASSEGNATI	di cui a valere su Linea 9.7 del POR Puglia 2014-2020 (Quota UE+Stato)	di cui a valere su FNA 2017 (cofin. regionale)
AMBITO DI ALTAMURA	€ 1.130.723,88	€ 961.115,30	169.608,58
AMBITO DI ANDRIA	€ 530.438,86	€ 450.873,03	79.565,83
AMBITO DI BARI	€ 1.344.318,99	€ 1.142.671,14	201.647,85
AMBITO DI BARLETTA	€ 174.016,40	€ 147.913,94	26.102,46
AMBITO DI BITONTO	€ 446.526,15	€ 379.547,23	66.978,92
AMBITO DI BRINDISI	€ 507.559,19	€ 431.425,31	76.133,88
AMBITO DI CAMPI SALENTINA	€ 373.751,54	€ 317.688,81	56.062,73
AMBITO DI CANOSA DI P.	€ 266.715,30	€ 226.708,01	40.007,30
AMBITO DI CASARANO	€ 287.039,82	€ 243.983,85	43.055,97
AMBITO DI CERIGNOLA	€ 440.364,96	€ 374.310,22	66.054,74
AMBITO DI CONVERSANO	€ 225.053,21	€ 191.295,23	33.757,98
AMBITO DI CORATO	€ 371.320,53	€ 315.622,45	55.698,08
AMBITO DI FOGGIA	€ 705.722,44	€ 599.864,07	105.858,37
AMBITO DI FRANCAVILLA FONTANA	€ 742.324,16	€ 630.975,54	111.348,62
AMBITO DI GAGLIANO DEL CAPO	€ 696.026,83	€ 591.622,81	104.404,02
AMBITO DI GALATINA	€ 370.050,15	€ 314.542,63	55.507,52
AMBITO DI GALLIPOLI	€ 285.292,89	€ 242.498,96	42.793,93
AMBITO DI GINOSA	€ 373.920,34	€ 317.832,29	56.088,05
AMBITO DI GIOIA DEL COLLE	€ 215.045,63	€ 182.788,79	32.256,84
AMBITO DI GROTTAGLIE	€ 409.538,40	€ 348.107,64	61.430,76
AMBITO DI GRUMO A.	€ 356.499,78	€ 303.024,81	53.474,97
AMBITO DI LECCE	€ 973.550,34	€ 827.517,79	146.032,55
AMBITO DI LUCERA	€ 227.169,76	€ 193.094,30	34.075,46
AMBITO DI MAGLIE	€ 201.521,62	€ 171.293,38	30.228,24

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI — REGIONE PUGLIA

Ambiti territoriali	TOTALE FONDI ASSEGNATI	di cui a valere su Linea 9.7 del POR Puglia 2014-2020 (Quota UE+Stato)	di cui a valere su FNA 2017 (cofin. regionale)
AMBITO DI MANDURIA	**€ 316.423,88**	€ 268.960,30	47.463,58
AMBITO DI MANFREDONIA	**€ 342.883,80**	€ 291.451,23	51.432,57
AMBITO DI MARTANO	**€ 385.079,52**	€ 327.317,59	57.761,93
AMBITO DI MARTINA FRANCA	**€ 249.462,23**	€ 212.042,90	37.419,33
AMBITO DI MASSAFRA	**€ 354.173,53**	€ 301.047,50	53.126,03
AMBITO DI MESAGNE	**€ 589.441,18**	€ 501.025,00	88.416,18
AMBITO DI MODUGNO	**€ 225.180,14**	€ 191.403,12	33.777,02
AMBITO DI MOLA DI BARI	**€ 425.721,99**	€ 361.863,69	63.858,30
AMBITO DI MOLFETTA	**€ 535.254,62**	€ 454.966,43	80.288,19
AMBITO DI NARDO'	**€ 644.041,86**	€ 547.435,58	96.606,28
AMBITO DI OSTUNI	**€ 482.919,87**	€ 410.481,89	72.437,98
AMBITO DI POGGIARDO	**€ 203.317,07**	€ 172.819,51	30.497,56
AMBITO DI PUTIGNANO	**€ 497.462,83**	€ 422.843,41	74.619,42
AMBITO TAVOLIERE MER.	**€ 173.424,30**	€ 147.410,66	26.013,65
AMBITO DI SAN MARCO IN L.	**€ 294.808,91**	€ 250.587,57	44.221,34
AMBITO DI SAN SEVERO	**€ 570.147,13**	€ 484.625,06	85.522,07
AMBITO DI TARANTO	**€ 872.361,72**	€ 741.507,46	130.854,26
AMBITO DI TRANI	**€ 444.886,30**	€ 378.153,36	66.732,95
AMBITO DI TRIGGIANO	**€ 423.358,78**	€ 359.854,96	63.503,82
AMBITO DI TROIA	**€ 196.443,60**	€ 166.977,06	29.466,54
AMBITO DI VICO DEL G.	**€ 118.715,57**	€ 100.908,23	17.807,34
TOTALE REGIONE	**€ 20.000.000,00**	**€ 17.000.000,00**	**3.000.000,00**